



## DOVE C'E' CUORE C'E' FAMIGLIA

Settore: ASSISTENZA  
 Area di intervento: MINORI

### INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

**Le candidature devono pervenire presso**

**secondo le seguenti modalità:**

- 1) a mano preferibilmente dalla persona interessata presso la sede attuazione progetto scelta
- 2) spedite via raccomandata (A/R) all'indirizzo Ispettorìa Salesiana Meridionale - Ufficio Servizio Civile, via Don Bosco n.8 – Napoli
- 3) tramite Posta Certificata (PEC) all'indirizzo [serviziocivile@pec.federazioneescs.org](mailto:serviziocivile@pec.federazioneescs.org)

**Per informazioni:**

Ufficio Servizio Civile IME , Via [Don Bosco, 8](#) – [80141 Napoli](#)

Tel: 081.7809271 – Email: [serviziocivile@donboscoalsud.it](mailto:serviziocivile@donboscoalsud.it)

Orario: dal lunedì al sabato ore 9.30 – 13.30

### POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 24 (senza vitto e alloggio)

<b>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>N. POSTI</b>
ORATORIO SALESIANO	TORRE ANNUNZIATA (NA)	VIA MARGHERITA DI SAVOIA, 22 – 80058	4
CENTRO SOCIO EDUCATIVO SEMIRESIDENZIALE	NAPOLI (NA)	VIA DON BOSCO, 8 – 80141	4
COMUNITA ALLOGGIO PER MINORI CASA PINARDI	CASERTA	VIA DON BOSCO, 34	4
COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI "16 AGOSTO"	BARI	VIA MARTIRI D'OTRANTO 65	4
COMUNITA' EDUCATIVA DOMENICO SAVIO	CORIGLIANO D'OTRANTO	VIA DON BOSCO, 38/40	4
ISTITUTO SALESIANO "SACRO CUORE"	CISTERNINO (BR)	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO, 24 - 72014	4

----

Con questa proposta progettuale si intende rispondere ai disagi di un gruppo di minori, precisamente quelli accolti nelle Comunità Alloggio/Educative, che hanno come finalità primaria quella di accogliere il ragazzo così com'è, facendo di tutto per farlo sentire a casa propria (accoglienza incondizionata); inoltre, attraverso un progetto educativo individuale e personalizzato, di condurre il ragazzo accolto verso una graduale autonomia.

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

### OBIETTIVO GENERALE:

Favorire il processo di crescita dei minori accolti nelle sedi del progetto prevenendo l'insorgere e il consolidarsi di condizioni di marginalità sociale e devianza. La comunità va quindi intesa non come spazio di puro contenimento, ma come struttura quotidiana capace di progettarsi a misura del minore, proponendosi certamente come "spazio di passaggio", ma ricco di esperienze utili ad accompagnare in chiave evolutiva il percorso dei bambini ospitati.

### OBIETTIVI SPECIFICI:

- Diminuire il numero e il tipo di contrasti, litigi o conflitti tra i minori accolti
- Migliorare il rendimento scolastico e la partecipazione attiva al doposcuola, in particolare per chi tra i minori accolti consegue scarsi risultati, al fine di giungere a un titolo di studio che possa aiutarli a trovare una autonomia nel lavoro.
- Diminuire i casi di prevaricazione e di violenza negli Ambienti di attuazione del progetto, soprattutto dei più grandi in confronto dei più piccoli o dei più timidi, sollecitando anche un senso di solidarietà tra di loro

## ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione	Attività	Ruolo del volontario
<b>Azione 1</b> <b>COSTRUZION</b> <b>E DI UN</b> <b>"SISTEMA</b> <b>COMUNE DI</b> <b>RIFERIMENT</b> <b>O" FATTO DI</b> <b>PICCOLE</b> <b>NORME, DI</b> <b>ABITUDINI, DI</b> <b>LEGAMI</b> <b>FONDATI SUL</b> <b>RISPETTO.</b>	<b>Attività 1 –</b> Progettazione nella équipe educativa degli interventi analizzando la storia personale di ognuno dei minori accolti: <i>sarà compilata una scheda personale in cui indicare la situazione di partenza e annotare poi durante l'intero progetto gli interventi proposti e i risultati via via raggiunti.</i>	Affiancheranno gli animatori nella redazione delle schede di partenza dei destinatari
	<b>Attività 2 –</b> Realizzazione di attività giornaliere di aggregazione (attività ludiche, sportive, manuali) tra i minori della comunità; si monitorano le relazioni dei ragazzi accolti con riflessioni formalizzate all'interno della comunità da parte degli educatori.	Affiancheranno gli animatori nell'organizzazione delle attività e nel coinvolgimento dei destinatari
	<b>Attività 3 –</b> Offerta di un quadro di normalità che sopperisca alle carenze di base (affettive, relazionali, cognitive) e prevenga l'emergere di angosce e comportamenti negativi interiorizzati, proponendo forme di relazione e di attività fondate sulla cooperazione, l'ascolto ed il rispetto.	Saranno presenti nella casa-famiglia in un clima di disponibile amicizia e di ascolto
	<b>Attività 4 –</b> Animazione dei gruppi di aggregazione giovanile operanti nelle realtà locali per partecipare all'inclusione dei minori accolti.	Affiancheranno gli animatori nella messa in pratica di tecniche di animazione salesiana rivolte ai gruppi di aggregazione giovanile
<b>Azione 2</b> <b>SOSTEGNO</b> <b>QUOTIDIANO</b> <b>NELLA VITA</b>	<b>Attività 1 –</b> Adozione di un clima "familiare", senza simulare la famiglia, ma riproponendo esperienze di appartenenza e separazione, di autonomia ed unione in grado di sostenere affettivamente e	Saranno presenti nella casa-famiglia in un clima di disponibile amicizia e di ascolto

<b>IN COMUNITÀ</b>	materialmente il percorso di crescita dell'identità personale dei minori accolti.	
<b>Azione 3</b> <b>SOSTEGNO SCOLASTICO</b>	<b>Attività 1 –</b> Definizione di percorsi educativi personalizzati, analizzando la situazione di partenza e articolando interventi mirati alle specifiche esigenze dei minori, in equilibrio con la realtà della vita comunitaria e la rete dei servizi esistente.	Affiancheranno gli educatori nello studio personalizzato di percorsi educativi
	<b>Attività 2-</b> Potenziamento della didattica di studio: Si svolgono attività di animazione didattica, durante lo studio pomeridiano che sarà proposto dal lunedì al venerdì per 3 ore al giorno. Ogni operatore seguirà 1, massimo 2 ragazzi. Il lavoro verrà svolto a stretto contatto con gli Istituti scolastici.	Saranno disponibili ad approfondimenti o sostegni scolastici a favore dei destinatari
	<b>Attività 3 –</b> Monitoraggio delle criticità: si analizzano settimanalmente i percorsi didattici dei ragazzi per capire quali sono stati i progressi della settimana e quali le lacune ancora da colmare; anche questa fase è svolta in rete con gli Istituti scolastici.	Saranno compartecipi dell'analisi dei miglioramenti o peggioramenti scolastici dei destinatari
<b>Azione 4</b> <b>SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI DEL BULLISMO E DEL DISAGIO MINORILE</b>	<b>Attività 2 –</b> Organizzazione presso le scuole di incontri e focus group sul disagio minorile	Svolgeranno compiti di segreteria e gestione logistica degli incontri, coadiuvati dagli animatori

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

**Monte ore settimanale da svolgere:** 30 ore

**Giorni di servizio settimanali:** 6

### *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Disponibilità a spostarsi dalla sede di servizio per missioni specifiche connesse ad attività legate al progetto di una o più giornate consecutive (campiscuola, colonie, gite, tornei fuori sede, uscite varie) o alla formazione personale (incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali) anche con pernottamenti fuori sede con spese a carico dell'Ente.
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge.
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio.
- Rispetto del regolamento interno.
- Eventuale presenza nei giorni festivi
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e incremento delle presenze nei mesi di giugno e luglio
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

## CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

[http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri\\_selezione\\_Servizio\\_Civile.pdf](http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf)

## CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### Eventuali crediti formativi riconosciuti:

1. Lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto di servizio civile dà diritto fino a 9 CFU a valere sui crediti previsti per il tirocinio del corso di studi in Scienze della Formazione presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. I crediti vengono attribuiti presentando l'attestato conclusivo del servizio Civile nazionale o idonea autocertificazione.

2. La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto

3. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, riconosce 6 crediti formativi agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico

4. Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia, riconosce fino ad un massimo di 6 CFU agli studenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione

-----  

### Eventuali tirocini riconosciuti:

1. **L'Università degli studi Suor Orsola Benincasa** di Napoli riconosce che lo svolgimento delle attività previste dalla presente proposta progettuale viene valutato come parziale credito formativo previsto per le attività di tirocinio curriculare

2. **L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"** attesta che il tirocinio, previsto dal proprio Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (vecchio e nuovo ordinamento), verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Nazionale

3. **L'Università del Salento – Lecce**, attesta che il tirocinio previsto nell'organizzazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea in Filosofia si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto

4. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con **sei Università Statali** per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, attesta **che il tirocinio, previsto dal corso di laurea, verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al progetto**

-----  
*Conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- Principi e metodologia del lavoro in team e per progetti
- Principi e metodologia dell'analisi socio-educativa
- Elementi costitutivi del progetto educativo
- Progettazione ed organizzazione dei processi formativi
- Principi e metodologia del sostegno scolastico
- Elementi costitutivi del progetto educativo
- Principi e metodologia del lavoro in team e per progetti
- Principi e metodi per la gestione di gruppi di lavoro
- Elementi di gestione del tempo libero in ambito educativo
- Animazione culturale verso i giovani
- Metodologie e pratiche di progettazione educativa in contesti socio-familiari problematici e deficitari
- Principi e metodologie dei processi comunicativi

## FORMAZIONE

*I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.*

### FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
<b>1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE</b>	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
<b>2) LA CITTADINANZA ATTIVA</b>	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
<b>3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE</b>	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
<b>Durata:</b> 42 ore entro il 180° giorno dall'avvio del progetto	

### FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
Pedagogia	Educazione alla responsabilità: educazione alla solidarietà e all'azione sociale come impegno politico.
Pedagogia	Don Bosco e l'azione pedagogica salesiana;
Metodologia d'intervento	organizzazione della sede di attuazione progetto: ruoli, funzioni, metodologie operative
Sociologia dell'educazione	conoscenza dei bisogni dei Minori
Metodologia d'intervento	Metodologia operativa riferita all'area e settore del progetto
Metodologia d'intervento	Struttura progetti educativi personalizzati per i minori accolti presso la casa famiglia
Metodologia d'intervento	i destinatari del progetto
Lavoro per progetti	l'attuazione del progetto
Disagio Giovanile	disagio giovanile: criteri di letture e metodologie d'intervento
Psicologia	relazione con altri (ascolto e lettura degli altri)
Psicologia	tecniche per gestire comportamenti violenti/problematici
Psicologia	tecniche e gestione dei gruppi
Psicologia	gestione dei conflitti
Sociologia dell'educazione	elementi e tecniche di mediazione sociale
Competenze Percorso Scolastico	bilancio di competenze ed elaborazione piano educativo personalizzato
Metodologia d'intervento	didattica per ragazzi con difficoltà scolastiche
Metodologia d'intervento	elaborazione di interventi motivazionali
Metodologia d'intervento	relazione con docenti ed educatori
Tecniche di Animazione	tecniche e metodologie di animazione

Tempo libero	
Espressione delle potenzialità	educare attraverso attività ludico-laboratoriali: elementi di didattica teatrale, informatica didattica e applicata, tecniche artistiche e musicali, giochi all'aperto e al chiuso, giochi di ruolo
Espressione delle potenzialità	educazione finalizzata alla promozione delle potenzialità e dei talenti
Tecniche di Animazione Tempo libero	educazione attraverso attività estive: bans, giochi all'aperto, giochi d'acqua
Tecniche di Animazione Tempo libero	educazione attraverso la scoperta di luoghi e posti nuovi
Tecniche di Animazione Tempo libero	apprendimento delle metodologie operative previste dal lavoro di strada
Tecniche di Animazione Tempo libero	organizzazione eventi e tornei
Espressione delle potenzialità	organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione volti al sostegno genitoriale su problematiche legate all'educazione, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna
Sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile
<p><b>Durata:</b> 72 ore (70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto)</p>	